# .- Diritto Europeo delle Obbligazioni e dei Contratti

## Prof. Renzo Rossi

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si prefigge lo scopo di introdurre lo studente nella dimensione europea del diritto privato, attraverso un’indagine problematica sugli interventi comunitari che nel corso degli ultimi decenni hanno interessato diversi ambiti della disciplina civilistica, alla luce della giurisprudenza della Corte di Giustizia, dei progetti di codificazione europea e dei lineamenti caratterizzanti gli ordinamenti degli stati membri.

Nella parte speciale del corso saranno approfonditi alcuni temi specifici, in particolar modo legati all’innovazione digitale, anche attraverso l’analisi dei principali arresti giurisprudenziali.

Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di valutare gli effetti nell'ordinamento italiano degli obiettivi, degli strumenti e delle soluzioni disposte dal diritto europeo, sapendone discernere i principi ispiratori, il linguaggio e le implicazioni sistematiche.

In pari tempo lo studente avrà acquisito la capacità di analizzare il processo di armonizzazione dei diritti nazionali; individuare il ruolo degli attori istituzionali coinvolti nel processo di armonizzazione e, in generale, nella circolazione dei modelli giuridici in Europa; svolgere una lettura critica delle regole, di fonte sia positiva sia giurisprudenziale, in alcuni settori (contratti dei consumatori, responsabilità del produttore, disciplina della concorrenza).

***PROGRAMMA DEL CORSO***

**Parte generale:** *Il diritto privato europeo*

* Il diritto privato europeo. Armonizzazione e progetti di codificazione.
* L’incidenza del diritto europeo sui principali istituti del diritto contrattuale interno: autonomia contrattuale e giudizio causale; diritti fondamentali e divieto di discriminazione; responsabilità precontrattuale e obblighi informativi; la buona fede; le condizioni generali di contratto e la “*battle of forms*”; il recesso; il mutamento di circostanze rilevanti.
* La disciplina europea del contratto del consumatore. Clausole abusive. Vendita dei beni di consumo e credito al consumatore.
* La disciplina europea di alcuni rapporti d’impresa. La disciplina sulla lotta ai ritardi dei pagamenti nelle transazioni commerciali. La subfornitura e l’abuso di dipendenza economica. Il franchising.
* Il contratto e la concorrenza. Intese restrittive e abuso di posizione dominante. Le pratiche commerciali scorrette. I poteri dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e la tutela civile antitrust.
* Responsabilità civile europea: il danno da prodotto difettoso; il danno all’ambiente.

**Parte speciale**: *Diritto privato europeo e diritto digitale*

* Abuso di posizione dominante e internet
* La *privacy*. I principi del regolamento europeo (GDPR).
* Il mercato unico digitale e le recenti direttive sui contratti di vendita di beni e sui contratti di fornitura di contenuto e servizi digitali.

#### BIBLIOGRAFIA

Gli studenti frequentanti potranno utilizzare gli appunti completi delle lezioni e l’eventuale bibliografia integrativa suggerita dal docente.

Per i non frequentanti:

S. Mazzamuto*, Il contratto di diritto europeo,* 3a edizione, Giappichelli, Torino, 2017 (limitatamente ai capitoli I, V, VII).

G. Benacchio, *Diritto privato della Unione Europea*. *Fonti, modelli, regole*, 7a edizione, WoltersKluwer-Cedam, 2016 (limitatamente ai capitoli V, VI, VIII, IX, X)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Le lezioni si svolgeranno in aula, con la partecipazione attiva degli studenti, i quali potranno essere coinvolti, su base volontaria, nell’esposizione di casi giurisprudenziali (specialmente della Corte di Giustizia dell’Unione Europea).

In misura minoritaria, le lezioni o l’esposizione dei casi potranno essere svolte con modalità telematiche.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame sarà svolto in forma orale e consterà indicativamente di tre domande su differenti argomenti trattati nel corso. La prova verrà valutata in trentesimi, tenendo conto dei contenuti e della completezza delle risposte nonché della capacità espositiva e argomentativa.

In particolare, durante il colloquio gli studenti dovranno dimostrare di sapersi orientare tra i temi e le questioni discussi durante le lezioni o appresi nello studio del materiale bibliografico, di conoscere la disciplina positiva rilevante e di saper cogliere le implicazioni sistematiche che nel diritto nazionale derivano dalla normazione europea.

Potrà essere fissata una prova scritta intermedia, riservata agli studenti frequentanti e facoltativa, su una parte del programma. La prova, della durata di due ore, si baserà su tre domande a risposta aperta, alla quale verrà attribuito un voto in trentesimi che farà media con la votazione riportata nella seconda parte dell’esame svolta in forma orale. Il superamento della prova intermedia, entro l’anno accademico, esonera lo studente dal preparare la parte corrispondente di programma per l’esame finale.

Gli studenti non frequentanti dovranno sostenere l’esame orale attenendosi alla bibliografia indicata nella guida del corso di laurea.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI RICHIESTI***

E’ necessario che lo studente possegga le nozioni istituzionali del diritto privato. Può essere di ausilio allo studente la familiarità con la lingua inglese e con la lingua francese.

Si consiglia lo studio della bibliografia proposta con l’ausilio di un codice civile aggiornato e dei testi normativi rilevanti.

***ORARIO E LUOGO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI***

 Il Prof. Renzo Rossi riceve gli studenti il giovedì alle ore 17.30 nel suo studio presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche.